

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Assarmatori plaude alla richiesta di correttivi all'Ets da parte dell'Italia al Consiglio dei Trasporti Ue

Nicola Capuzzo · Friday, December 6th, 2024

“Con l'estensione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'Ue, l'Ets, al sistema marittimo, rischiamo di perdere competitività come porti europei a vantaggio dei porti extraeuropei, in particolare nordafricani, senza ridurre minimamente le emissioni”. Questa la dichiarazione, riportata dall'Ansa, del vice premier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, nel suo intervento al Consiglio dei Trasporti, nella sessione pubblica sull'estensione dell'Ets al trasporto marittimo promossa da Roma insieme a Bulgaria, Croazia, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo, Romania e Spagna.

“Il 90% delle merci che entrano ed escono dall'Europa viaggiano per mare. I porti rappresentano infrastrutture critiche su cui si regge la nostra autonomia strategica”, ha poi puntualizzato. Convinto che questi nove Paesi favorevoli “possano diventare maggioranza”, Salvini ha ricordato che “non è solo un problema del Mediterraneo, è un problema di tutto il Continente europeo: occorre adottare subito dei correttivi alla direttiva per evitare fra qualche anno di inseguire il problema una volta esploso in tutta la sua gravità.” concludendo che “Ne va dell'integrità territoriale e della sovranità del nostro continente”.

L'associazione Assarmatori informa di aver accolto con soddisfazione la posizione del Governo italiano assunta nel citato Consiglio dei ministri dei Trasporti dell'Unione Europea di ieri, dove il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha presentato, insieme ai ministri di altri otto Stati Membri tra cui i Paesi marittimi mediterranei, una dichiarazione per chiedere nuovamente alla Commissione Europea di monitorare in modo predittivo e sanare in via preventiva gli effetti distorsivi causati dall'applicazione dell'Emission Trading System (Ets) al settore marittimo.

“Reiterando l'appello già espresso nei Consigli dei Trasporti del dicembre del 2023 e dello scorso giugno – spiega il presidente di Assarmatori Stefano Messina – l'Italia ha redatto e presentato un documento che mette chiaramente in luce le criticità e i rischi causati dalla recente inclusione del settore marittimo nell'Ets. Come noto, la Direttiva non tiene in considerazione le peculiarità dei segmenti più fragili del settore marittimo, creando alti rischi di trasferimento delle emissioni, anziché riduzione, con conseguente perdita di competitività e di business, in primo luogo nelle attività di trasbordo di contenitori ma anche nelle Autostrade del Mare. La Commissione Europea sta monitorando questi rischi con una metodologia inadeguata, a cui ha accompagnato azioni

correttive insufficienti. In questo contesto, l'Italia e gli altri Stati firmatari della dichiarazione hanno ribadito la necessità di una metodologia efficace e predittiva per monitorare il mercato, e chiesto alla Commissione di intervenire suggerendo azioni correttive, come allineare il sistema Ets alle future misure globali di riduzione delle emissioni dello shipping di cui sta discutendo l'Imo".

"Nel dibattito pubblico avvenuto in Consiglio tra gli Stati Membri – prosegue Messina – è emersa ancora una volta la posizione dei Paesi nordici, sostanzialmente favorevoli all'approccio tenuto dalla Commissione Europea, mentre è ormai evidente la consapevolezza diffusa tra gli Stati Mediterranei di come sia urgente invertire la rotta rispetto ad un approccio metodologico fragile ed alla volontà manifesta di non intervenire preventivamente, nonostante i campanelli d'allarme siano molteplici. Riteniamo positiva questa convergenza: da ormai più di tre anni stiamo evidenziando, a tutti i livelli, tali criticità. Ringraziamo il ministro Matteo Salvini, il vice ministro Edoardo Rixi e tutte le forze politiche che danno voce alle richieste e alle preoccupazioni dell'intero cluster marittimo-portuale per questo ulteriore passo avanti a tutela del settore. Sarà indispensabile concretizzare nel corso del prossimo anno l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi".

La dichiarazione redatta dall'Italia è stata firmata anche da Bulgaria, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo, Romania e Spagna.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Friday, December 6th, 2024 at 10:30 am and is filed under [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.